

TRICESIMO

Assemblea del Fascio
Ci perviene la seguente, che pubblica...

In seguito a replicate ed insistenti pressioni della maggioranza dei veri e vecchi fascisti locali...

Naturalmente, presiede il segretario politico dott. cav. Asquini...

Due furono gli ordini del giorno, presentati all'assemblea...

E' stato commentato il voto dato da un impiegato ferroviario...

FAEDIS

S. E. Mussolini ringrazia
Al nostro Sindaco è pervenuta la seguente risposta al telegramma...

S. E. il Presidente ha molto gradito il saluto rivolto da codesto Consiglio comunale...

CIVILE

Regia Scuola Complementare
Il Preside avverte che il prossimo lunedì la Scuola sarà sede di esami...

Di ammissione alla prima classe per alunni provenienti dalle Scuole elementari...

Di idoneità alla scuola e venga classe per i provenienti da scuola privata o paterna...

Di licenza, tanto per gli alunni pubblici che per i privatisti...

Il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti scade il 15 giugno corr.

Per informazioni rivolgersi alla Presidenza della Scuola.

PORDENONE

Il prof. Bertelli ferito
Mercoledì sera il prof. Bertelli, primario dell'Ospedale, civile, mentre si recava all'Ospedale...

Il prof. Bertelli riportò ferite al viso, guaribili in 10 giorni.

INGROSSIOSI OLTRAGGI CONTRO EX-COMBATTENTI

A proposito di quanto si scrive il dott. Alce Venuti di Faedis (vedi cronaca provincia) riceviamo dal sig. Ita Tos la seguente:

In data 3 giugno mi perveniva la seguente lettera, inviata dal pres. sig. dott. Aldo Venuti...

Leggo nella "Patria del Friuli" in data 30 maggio 1924, la sua lettera spaventosa e dolorosa...

La parte di questa sua lettera nella quale riguarda il mio colloquio tenuto domenica 25 maggio col vice-presidente della Sezione ex-Combattenti di Udine...

Tutto questo riferito al sig. Bonanni che tengo a dichiarare e sono pronto, se fosse il caso, a documentare.

Con mia soddisfazione le dichiaro che a tutte queste ostilità di cui furono oggetto i combattenti per parte di poche persone...

Con mia soddisfazione le dichiaro che a tutte queste ostilità di cui furono oggetto i combattenti per parte di poche persone...

CORRIERE GIUDIZIARIO

CORTE D'ASSISE Una infanticida col fesso condannata

Presidente cav. Dolci; P. M. avv. Sorrentino; cancelliere sig. Volpe. (Udienza del 4 giugno)

Un anno fa certa Alice Picelli di anni 22, di Cereseto di Martignacco, concedeva una creaturina da lei partorita, frutto di illegittimi amori...

L'ACCUSATA CONFESSA
All'udienza la Picelli si difese dall'avv. Sartoretti. Dopo le solite formalità essa è invitata dal presidente a narrare quanto crede a propria discolpa...

Questi particolari narrati dall'accusata ai giurati. Dopo l'interrogatorio della Picelli, sono assunti alcuni testi.

Il dott. Umberto Grillo, medico di Martignacco, depone che tre mesi prima del parto, la ragazza gli chiese un certificato per entrare nella Casa della maternità.

«Una teste non dice nulla di nuovo». Escussi brevemente i testi, s'innizia la discussione.

Il P. M. sostiene l'atto di accusa, mentre il difensore avv. Sartoretti con molto calore chiede la diminuzione della semi-infirmità.

Il tragico scherzo tra ragazzi a Chioggia
Il processo inizia questa mattina e l'epilogo di un tragico fatto accaduto a Chioggia, la sera del 24 febbraio 1923.

Verso le 17, il tredicenne Cesario Sacciolto rinasava con altri coetanei, per un viottolo di campagna. Per strada si fermarono a giocare.

Questi però non si scossero e continuano a canzonare il Cesco puntellato contro il ragazzino, dicendogli: «Guarda che ti sparo!».

Il ragazzino, spaventato fuggì; accorse gente, ma ormai la morte aveva fatto la sua preda.

Il tragico avvenimento destò grande impressione. L'uccisione, in preda alla disperazione, baolava tutti e diceva: «Addio! non vedo più i miei genitori! Povero mio! Go copà un putel per sbaglio! Vado a presentarme subito!».

I carabinieri trassero in arresto il Cesco. Oggi egli è comparso a ripondere di omicidio. Alla difesa siede l'avv. comm. Bertacchi.

UN AVVISO CHE INTERESSA TUTTI

Quanti desiderano inserire nel nostro giornale, avvisi di carattere urgente, sono pregati di farli pervenire all'Unione Pubblicità Italiana...

TOSSI

Scarlatto, faringiti, tracheiti, raffreddori, apiciti, influenza, asma, enfisema e grippe si migliorano e si combattono col «GUA T.I.M.»...

MERCATI D'OGGI

CEREALI (Piazza XX Settembre) - Frumento da 112 a 115; grano duro giallo da 88 a 95; bianco da 85 a 90; emmentino da 85 a 91; segala da 85 a 90; sorgorosso da 80 a 85; avena da 85 a 90.

Tombola Nazionale

La Commissione Esecutiva residente in Roma, Via Araceli N. 3, intende avvertire e assicurare il pubblico, per togliere d. m. zzo qualsiasi incertezza, che qualora, que cartella, se pure risultasse vincente della ripartizione del premio della Cinquina, concorrerà ugualmente tanto al premio della prima Tombola che di Lire 200.000 come pure a quelli delle altre 7 Tombole.

OBBLIGAZIONI DELLE TRE VENETIE

Quotazioni del 4 giugno: Corso medio, 92.64; quotazioni singole: Trieste 91.90; Milano 91.40; Roma 91.60.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE «Sior Agnul salvadi» di G. Caselletti

La nuova Compagnia del Teatro Friulano, diretta da Armando Miani, ha debuttato ieri sera al «Sociale» presentandosi con una commedia nuovissima «Sior Agnul salvadi» che è il primo passo nella via dell'arte drammatica del pubblico concittadino Giuseppe Castelletti.

Prima di accingersi a parlare del lavoro vogliamo ricordare col pensiero alle ultime produzioni del Teatro Friulano; salvo qualche eccezione, troviamo commedie e commedie, intese tutte con un filo tenue, sulla bonaria falsariga di amori contrastati ma infine vittoriosi.

Ora, ci sembra, che un giovane autore abbia oggi il dovere di portare sul palcoscenico qualche cosa di nuovo, ossia che, pur mantenendosi nel campo dialettale, risponda alla psicologia moderna.

Questo ci permettiamo di dire, e questo non suoni un appunto, ma un sereno e cordiale consiglio. Ma ci si obietterà che altri autori friulari, pur presentando gli stessi difetti di concezione, hanno raccolto plausi e consensi.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

la massaria, la signora Elsa Rigati (signe Tumpe), la signora Basilio...

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

Cronaca Cittadina

Amministrazione comunale DEL COMUNE PREFETTIZIO

Il Commissario Prefettizio, in seduta 3 corr., fra le altre deliberazioni, ha:

approvato lo stralcio dal progetto generale di ampliamento della R. Scuola Professionale dei lavori che si riferiscono alla costruzione delle nuove officine...

approvato l'acquisto e collocamento in opera di 100 armature stradali per la pubblica illuminazione elettrica...

approvato il progetto per il prolungamento del viale Trieste fra via Gorizia ed il piazzale Osop...

ha determinato le norme di massima da osservarsi per la costruzione e limitazione dei sistemi di esdame con lampadine luminose e sportellati, orologi insegna, etc...

La corporazione sanitaria provinciale tenne seduta ancora il 28 maggio passato. Dal lungo comunicato...

Si apre quindi la discussione sulla sistemazione economica dei sanitari; discussione alla quale partecipano il segretario dott. Grillo, il dr. Masolli, il dott. Zandonà, la signora Elisa Piccoli...

Dopo ampia ed esauriente discussione le proposte contenute nei singoli memoriali sono favorevolmente accolte dal Direttore e dal Presidente dell'Ordine che dovrà sostenerlo in C. S. P. e viene deliberato che ciascun segretario del Sindacato provveda all'invio, con la massima sollecitudine...

Una vice segretario cassiere viene ad unanimità nominato il farmacista Domizio Boari.

L'ORARIO ESTIVO PER GLI ESERCIZI Il Prefetto, gr. uff. Nencetti, uniformandosi alla deliberazione presa nell'ultima seduta della Commissione provinciale antiscolastica...

NEL PERSONALE DELLA PREFETTURA Dal Bollettino del Ministero dell'Interno rileviamo con vero compiacimento che il ragioniere capo della nostra Prefettura cav. Giacomo Padova...

LA CORPORAZIONE SANITARIA PROVINCIALE tenne seduta ancora il 28 maggio passato. Dal lungo comunicato...

Si apre quindi la discussione sulla sistemazione economica dei sanitari; discussione alla quale partecipano il segretario dott. Grillo, il dr. Masolli, il dott. Zandonà, la signora Elisa Piccoli...

Dopo ampia ed esauriente discussione le proposte contenute nei singoli memoriali sono favorevolmente accolte dal Direttore e dal Presidente dell'Ordine che dovrà sostenerlo in C. S. P. e viene deliberato che ciascun segretario del Sindacato provveda all'invio...

Una vice segretario cassiere viene ad unanimità nominato il farmacista Domizio Boari.

L'ORARIO ESTIVO PER GLI ESERCIZI Il Prefetto, gr. uff. Nencetti, uniformandosi alla deliberazione presa nell'ultima seduta della Commissione provinciale antiscolastica...

NEL PERSONALE DELLA PREFETTURA Dal Bollettino del Ministero dell'Interno rileviamo con vero compiacimento che il ragioniere capo della nostra Prefettura cav. Giacomo Padova...

LA CORPORAZIONE SANITARIA PROVINCIALE tenne seduta ancora il 28 maggio passato. Dal lungo comunicato...

Si apre quindi la discussione sulla sistemazione economica dei sanitari; discussione alla quale partecipano il segretario dott. Grillo, il dr. Masolli, il dott. Zandonà, la signora Elisa Piccoli...

Dopo ampia ed esauriente discussione le proposte contenute nei singoli memoriali sono favorevolmente accolte dal Direttore e dal Presidente dell'Ordine che dovrà sostenerlo in C. S. P. e viene deliberato che ciascun segretario del Sindacato provveda all'invio...

Una vice segretario cassiere viene ad unanimità nominato il farmacista Domizio Boari.

Ancora una lettera sul dissenso fascisti

Per quanto apponessimo la nostra decisa intenzione di non occuparci più dei dissenzi avvertiti nel campo fascista; furono tali e tante le insistenze di chi ci presentò la lettera qui appresso che abbiamo finito con l'accontentarlo.

Ma non come direzione del giornale, dopo avere espresso la nostra opinione, non abbiamo altro da dir in proposito; e poiché ognuno dei gruppi in dissenso ha espresso il proprio pensiero, e poiché sul dissenso fascista le gerarchie fasciste hanno pronunciato il loro verdetto, non abbiamo da soggiungere che questo pensiero, considerate gli avvenimenti svoltisi finora come di ordine sistematico, e cercare di comporre la vertenza al più presto, troncando (come anche il Duce di fascismo affermava in uno dei suoi discorsi); dissenzi sospetti, le polemiche personali ecc.

Premesse queste dichiarazioni, ecco la lettera.

Udine, 4 giugno 1924 Come giustamente riporta la "Patria del Friuli" sciogliendosi da quel riserbo che sino ad ora aveva mantenuto in riguardo della implicata crisi esistente nel fascismo friulano, ha pubblicato nel numero del tre corr. un articolo "Dopo il giudizio" nel quale ha voluto fare la parte del "Leone vittorioso" dopo naturalmente i provvedimenti che hanno colpito Von Kavazzolo.

Non intendiamo con questo di voler suscitare una polemica che siamo certi d'averne lunga e succosa; ma dato che le gerarchie fasciste hanno espresso il loro verdetto, vogliamo dire soltanto due parole in risposta al foglio udinese, dopo di che ce ne stremo come esso vuole, disciplinati e sa difesa.

La nostra realtà è veramente maturata; oppure ci troviamo di fronte ad una evidenza che è tacita, o che non è consociata?

E' realmente venuto il "giudizio invocato" con l'intervento di "qualcuno" dico "qualcuno" delle gerarchie fasciste; oppure da Roma nessuno si è mosso?

La crisi nel fascismo friulano è crisi di "una parte" o di "tutta" la compagnia Friulana? (Vedi adesioni).

Dopo di che attendiamo di constatare se "tutte le vie siano chiuse" per noi; o per chi non è nella realtà del vero.

UN FASCISTA UN'ALTRA PROMOZIONE

Apprendiamo con la più viva compiacenza che il consigliere di Prefettura dott. Giuseppe Castellani, ora addetto alla IV Divisione (Lavori pubblici) fu promosso a consigliere di I classe, con la massima sollecitudine.

Prossima promozione a vice-prefetto, il dott. Castellani è da parecchi anni alla nostra Prefettura, ed è da tutti conosciuto, e dai superiori apprezzato, come zelante e intelligente funzionario, che ha sempre compiuto il proprio dovere con una grande scrupolosità, e soprattutto con un gentiluomo perfetto, che sa unire la rigida tutela dei compiti affidati col tratto benevolo e cortese verso tutti in modo distaccato. Perciò la notizia della sua promozione sarà da tutti appresa con lo stesso compiacimento che noi proviamo.

Al dott. cav. Castellani, le nostre più vive congratulazioni.

Beneficenza a mezzo della "Patria". TUBERCOLOSI DI GUERRA. In morte dell'avv. Giuseppe Calzavara, della marchesa Elsa Mangilli; Giovanni Mioni di Montebelluno.

SCUOLA E FAMIGLIA. In morte del comm. Domenico Pettile; comm. Malgani 50.

SOGETTA INFANZIA. In morte del comm. Domenico Pettile; De Gloria Lucio 10.

COLONIA ALPINA. Nell'anniversario della morte di Antonio Rizzani; Rina Rezzani e figli 200; di Giovanni Pettile; Rina Rizzani e figli 200.

I CAMBI BORSA DI TRISTE CAMBI: su Amsterdam da 850 a 870; su Belgio da 104.50 a 103.50; su Francia da 117.50 a 118; su Londra da 99.20 a 99.45; su Nuova York da 22.95 a 23.05; su Svizzera da 403 a 406; su Bucarest da 9.25 a 9.75; su Praga da 67 a 67.50; su Ungheria da 0.0250 a 0.03; su Vienna da 0.0317 e mezzo a 0.0327 e mezzo; su Zagabria da 27.70 a 27.90. Rendita 94.50, consolidato 102.

Obbligazioni delle Tre Venetie Quotazioni del 4 giugno: Corso medio, 92.64; quotazioni singole: Trieste 91.90; Milano 91.40; Roma 91.60.

Spettacoli d'Oggi

CINEMA - TEATRO, CECCHINI. «La bella della Sierra», la film della treccia appassionante e giunta ad un nodo più terribile e significativo...

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

«Sior Agnul salvadi» è un eburbero benefico, un «Sior Toldar brontolona» insomma, il quale non vuol concedere la mano di sua figlia Rosine a Nino, cnesio giovanotto del paese.

UNIVERSITA' POPOLARE

« Le origini dell'uomo »
Un buon pubblico assisteva ieri l'altro sera alla conferenza dell' egregio dott. Antonio Pozzo. Riassumiamo gli argomenti principali. Anzitutto, essendo necessario conoscere l'ambiente geologico in cui è apparso il primo essere vivente, dal quale per una serie di continue e lente evoluzioni si è giunti all'uomo, l'oratore toccò brevemente i caratteri più salienti delle singole ere geologiche passate. Indi passò a trattare delle teorie formulate per spiegare il progressivo evolversi, teoriche che si possono raggruppare nelle tre fondamentali: di Lamarck, di Darwin e quella, per così dire, dei tempi moderni. La prima spiega le trasformazioni con altrettanti adattamenti all'ambiente; la seconda con cause essenzialmente chimiche e infine l'ultima con le alterazioni e le lotte delle glandole a secrezione interna, situate nel nostro corpo.
Questi i punti salienti dell'interessante lezione, che fu illustrata da numerose e nitide proiezioni.
Il conferenziere fu vivamente applaudito.

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico il prof. A. Lami terrà la seconda ed ultima conferenza su « Gabriele D'Annunzio » e su « I Poeti del dopo guerra ».

UN SAGGIO delle CIVICHE SCUOLE al Campo Polieportivo
Domenica 8 corr., alle ore 18, le classi superiori delle Civiche scuole daranno un pubblico saggio di canoa e di ginnastica nel Campo Polieportivo.
La preparazione è affidata all' egregio cav. Ernesto Santi, il quale ha predisposto un programma di esercizi, ginnastici collettivi, con accompagnamento musicale. Le scolaresche seppero offrire alla cittadinanza, siamo certi che anche quest'anno non mancherà né l'interesse, merito del pubblico e tanto meno il successo.

RIUNIONE DEGLI ESERCENTI
L'Assemblea Generale della sezione Escenti dell'Ass. Commerciali ed Escenti seguirà presso la sede, venerdì 6 corr., alle ore 17.
Verrà trattato il seguente ordine del giorno: Riordinamento dazio Consumo; Tasse bollo sulle consumazioni; Spettacoli - mercati - Commercio girovago.
Data l'importanza dell'Assemblea, la Sezione prega i soci di non mancare.

NOZZE
Con cerimonia signorilmente austera seguirono ieri le nozze della nostra graziosa concittadina Gemma Covra col ragioniere Lo Bello Pasquale, valoroso combattente, ora segretario delle Ferrovie dello Stato. Funziona da Ufficiale Civile il signor Riccardini, che fece omaggio agli sposi della tradizionale penna d'oro. Magnifici i doni e moltissimi i fiori. Gli sposi sono partiti per un lungo viaggio di nozze. Li seguirono anche i nostri migliori auguri.

Mercoledì la gentile signorina Gina Gre-mese giurava fede di sposa al sig. Alfredo Pozzo, capo reparto dello Stabilimento Tipografico Testoni di Como. Testimoni della sposa furono i signori Pozzo Giovanni, fratello dello sposo e Gremese, Ger-lante zio della sposa; per lo sposo, il sigg. Guido Radicuzzi, cognato della sposa e Giuseppe Pascoli. Ai no-veli sposi furono regalati numerosi doni e fiori a profusione. Noi unia-mo i nostri migliori auguri.

Magnifica gita degli Uomini
La corrispondenza pubblicata ieri ci informa della gita nella Val Cailda, indetta da quella sezione della Unione Opere Escur-sionisti Italiani, e ne specificava l'attraente programma. Vi era detto inoltre che alla gita parteciperanno anche gli Uomini di Udine. A far parte del gruppo udinese sono ammessi anche i non soci, previa iscrizione e il versamento della tassa di lire una, presso la libreria Moretti in via Rialto dalle ore 10 alle 21,30 di ogni giorno fino a sabato. La partenza da Udine avverrà alle ore 4,45 di domenica, col treno della Postebana.
Per il programma - ripetiamo, attraentissi-mo e per nulla faticante - rimandiamo i lettori alla corrispondenza da Tolmezzo citata più sopra. Gli udinesi possono trovarsi a Udine di ritorno il 19,30, dopo aver partecipato allo svolgimento integrale del programma.

La gita indetta per domenica della Società Alpina Friulana
La meta è monte Lussari (m. 1780), per partecipare al congresso della «Pro Montibus» friulana che si terrà in quel giorno a Tarvisio. Si parte da Udine alle 4,45 per giungere a Cividale alle 11,30, dove si scende a piedi, alla vetta di monte Lussari (ore 12). Colazione al sacco; riposo di un'ora e mezza; arrivo a Tarvisio alle 16. Congresso pranzo sociale.
Da Tarvisio partesi alle 22,21, per essere a Udine alle 21 del lunedì.
Chi non potesse trattenersi a Tarvisio per il congresso della Pro Montibus, potrà anticipando di poco la partenza dalla vetta di monte Lussari, raggiungere la stazione di Tarvisio a tempo per il treno in partenza alle 16,10 e arrivare a Udine alle 19,26.
La tassa di iscrizione al Congresso è di lire 5, la quota per il biglietto sociale è di lire 22 entrambi da versarsi al segretario della «Pro Montibus».

Concorso fotografico
L'accademia «Masimo della Scala» di Ve-rona ha aperto un concorso fotografico per al-cuni premi in denaro, medaglie e diplomi d'onore.
Per conoscere le norme chiedere il bollet-tino di maggio che l'accademia stessa invia gratis a quanti ne fanno richiesta.

Alla memoria di Domenico Peolce
E' amico del Contadino organo ufficiale de-l'Associazione Agraria dedica un affettuoso numero speciale illustrato. L'illustre e benemerito Uomo vi è ricordato con sentimento di gratitudine profonda e reverente.

Perito (Araldico) Archeologo
Il comm. Giuseppe Cinquetti laureato in le-ttere classiche, fu dal 1916 perito in ma-teria di titoli nobiliari e cavallereschi presso la R. Corte d' Appello di Venezia e R.R. Tribunali del Veneto, con decreto del Primo Presidente della Corte d' Appello di Trieste è stato ora nominato perito araldico archeologo anche per il distretto di detta Corte.
All' appassionato cultore di tali studi, autore di varie pubblicazioni, ateo di araldiche ed us-ticistiche perito riconosciuto ufficialmente per il Veneto e Venezia Giulia, le nostre congratula-zioni.

TRINCIATI ESTERI
Con recente decreto il prezzo di vendita al pubblico dei trinciati esteri viene variato, dal primo giugno corrente nel modo indicato nel-l'elenco esposto in tutte le rivendite autoriz-zate allo smercio di detti generi.
Per inserzioni nei giornali rivolgersi:
Unione Pubblicità Italiana, Via Masin -
Telefono 366.



M A G G I O

Nell'aspro Raid Alpino di Trento - Rovereto

Val di Ledro - Riva

e doppio Giro del Basso Sarca Km. 200

si classifica PRIMO ASSOLUTO (alla media di 70 Km. all'ora)

ENRICO CONT SU

FIREIRA

SUPER-RAID 3 1/2 HP battendo tutte le Marche e tutte le cilindrato con lo stesso tipo di Macchina, nel

1° CIRCUITO del POLESINE si classifica

2. ASSOLUTO e PRIMO delle Macchine Nazionali GIUSEPPE MERLO alla media di 88 Km. all'ora

Rappresentanti Bagnoli & Diana UDINE

Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezia (D. L. 24 Marzo 1919 N. 497) Sede Centrale - VENEZIA SEZIONE DI CREDITO AGRARIO (Autorizzata con R. Decreto 19 Novembre 1921, n. 1788 - Costituita con atto 6 maggio 1922) Capitale e riserve al 30 Aprile 1924 L. 42.161.535,84 Situazione dei Conti al 30 Aprile 1924

Table with columns for ATTIVITA' and PASSIVITA', listing various financial items and their amounts in Lira.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE IL CONSIGLIERE DELEGATO PER I REVISORI II RAG. DELLA SEZIONE Dr. Emiliano Carnaroli Avv. Angelo Felinato On. Conte Ing. G. Miari Rag. Mario Reggiani

Le nostre Confezioni per Uomo s'impongono per QUALITA' ELEGANZA CONVENIENZA
PANTALONI in ottima stoffa lana, disegni moderni, a L. 29 in più
PANTALONI gabardine, colore garantito ,, ,, 59 ,, ,,
ABITO completo in stoffe lana fantasia conf. accurat. ,, 95 ,, ,,
ABITO completo estivo (giacca orleans finissimo con pantaloni toussor, lino o gabardine) ,, ,, 120 ,, ,,
GRANDE ASSORTIMENTO SPOLVERINI, TUTE, INDUMENTI da LAVORO
I MAGAZZINI MILANESI
Udine - (Palazzo Uffici lato Via Rialto) vendono le merci migliori, le più assortite, le più convenienti.

NON PROVVEDETEVI DI MOBILI
prima di visitare la GRANDIOSA GALLERIA del Mobilificio A. DRO CRIPPA
VIA AQUILEIA 64 B. - UDINE - VIA AQUILEIA 64 B.
Il più grande assortimento in Camere da letto - sale da pranzo - salottini - cucine - mobili da studio
Vi sentirete soddisfatti della visita poiché troverete un grandioso emporio di mobili di buon gusto, ben lavorati, solidi ed i PREZZI sorprendentemente convenientissimi
Accurata lavorazione propria - Ottomane - Letto - garantite (per solidità e lavorazione interna